



Il Granello

DOMENICA 14 APRILE 2024



Parrocchia
SAN PAOLO - RHO

Edizione straordinaria: IN CAMMINO PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE “Un luogo per essere!”



QUALE VOLTO DI CHIESA PER IL FUTURO?

Questo tempo Pasquale ci chiama a vivere un momento forte di Chiesa con il rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale. Non tanto una cosa “da fare” ma una occasione per fermarci a riflettere sul nostro ESSERE Chiesa nell’oggi e dentro alle sfide di un tempo che sotto certi profili sembra essere “ostile” nei confronti del Vangelo.

La domanda che fa da cornice mi sembra essere questa: **quale volto di Chiesa per il futuro?** È bello e motivante per una Comunità mettersi in gioco dentro a questa domanda!

E devo proprio esprimere la mia gratitudine per la partecipazione di sabato scorso all’assemblea parrocchiale di cui trovate un ampio

resoconto nelle pagine successive. Buona la partecipazione e altrettanto apprezzato lo stile, l’approccio, il metodo di lavoro.

La fase “informativa” apre alla fase “propositiva” con la **raccolta delle candidature**. Già domenica prossima nelle Chiese e in Oratorio ci saranno le “postazioni” dove ciascuno potrà esprimere la propria candidatura.

La **SCELTA DI CANDIDARSI** è un modo per dire: “**Io ci sono**, io ci sto”, mi metto in gioco, *nella Chiesa e per la Chiesa*, mi prendo la mia responsabilità!”. Non diciamo: tocca ad altri! No, forse, questa volta, tocca proprio “a me!”. Non mettiamo avanti i “se” e i “ma” ... mettiamo avanti il desiderio di **ESSERCI!** Per eventuali “se” e “ma”, io sono a disposizione per chiarimenti...



Qualcuno potrebbe anche individuare oltre a sé **altri** che potrebbero entrare nella lista dei candidati: invitateli a compilare la scheda di candidatura!

Insomma, viviamo questo “rinnovo” del CPP come una ventata di primavera per la nostra Comunità! Ringraziando di cuore l’attuale CPP per il lavoro svolto in questi non facili anni segnati dal Covid, affido il nostro cammino a Maria, donna del “sì”, Madre della Chiesa e della gentilezza!

Don Fabio



ASSEMBLEA PARROCCHIALE - 6 aprile 2024

CHI C'ERA

Sabato 6 aprile in sala DON MILANI dell'oratorio si era in tanti ad aver accolto l'invito ad una assemblea parrocchiale in vista della formazione del nuovo Consiglio pastorale parrocchiale.

Una comunità ben rappresentata per età, per appartenenza ai gruppi che nel quotidiano esprimono la comunità nelle diverse mansioni, al servizio della missione della Chiesa. La mattinata si è articolata in tre momenti: un primo tempo dedicato alla riflessione sul tema. Ci ha guidato **Susanna Poggioni** Ausiliaria Diocesana Referente per la Sinodalità; un secondo tempo di lavoro in gruppi e un terzo ed ultimo tempo per una brevissima restituzione dei gruppi in assemblea e comunicazioni del parroco.

CHI HA INTRODOTTO LA RIFLESSIONE PER IL LAVORO ASSEMBLEARE

Susanna, in modo molto chiaro, lineare e appassionato, nel suo intervento ha richiamato i fondamenti ecclesiali sui quali poggia il senso e il mandato del Consiglio Pastorale parrocchiale all'interno della comunità.



Con un linguaggio diretto accompagnato da slides sintetiche e schematiche ha posto l'attenzione sul cammino di consapevolezza e maturazione della Chiesa diocesana a cui apparteniamo: popolo in cammino, desideroso di rinnovarsi per dire in forma credibile i significati elementari che danno senso e sapore al vivere: la bellezza di uscire da sé, l'importanza dell'incontro, la libertà di vivere il Vangelo, la gioia di aprirsi al dono, la responsabilità di portare i pesi delle fragilità proprie e altrui, luogo in cui non basta 'fare per' ma dove diviene essenziale apprendere a 'fare con'.

A questa dimensione fondamentale (Chiesa realtà di comunione e corresponsabilità) deve essere associata la prospettiva missionaria, da perseguire sia mediante la presenza significativa e dialogante della comunità cristiana negli ambiti di vita degli uomini e delle donne del nostro tempo, sia mediante un modo di essere comunità credente, capace di esercitare nei confronti di tutti i fratelli e le sorelle una reale forza attrattiva; per questo si adopera il discernimento operato nel consiglio pastorale parrocchiale. Si tratta di una dimensione che caratterizza e impegna l'intera comunità cristiana, preti e laici. Richiede il protagonismo e la coraggiosa assunzione di responsabilità da parte di laici appassionati dall'incontro con il Signore Gesù e per questo desiderosi di farlo incontrare ad altri.

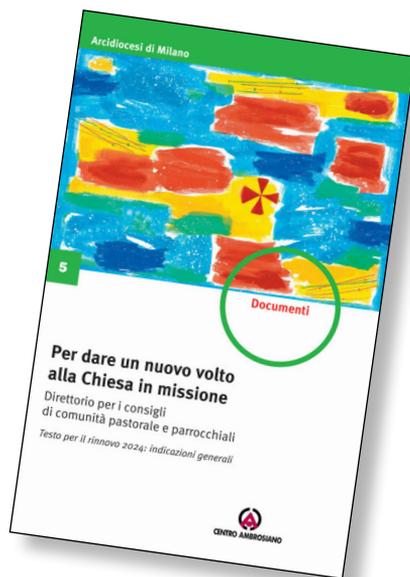
Alla luce di tutto questo, Susanna sottolinea come il CPP sia chiamato ad essere:

1. luogo di pensiero più che di organizzazione (dove si pensa il volto della Chiesa per questo tempo)
2. luogo di discernimento e lettura dei segni dei tempi
3. luogo di fraternità, condivisione, sinodalità
4. luogo in cui, con sensibilità diverse, superando ruoli e funzionalismi, si condivide la stessa preoccupazione per la missione ecclesiale
5. luogo che sappia guadagnarsi una sua autorevolezza davanti alla comunità.
6. luogo in cui si superi la tradizionale e radicata marginalità femminile nei luoghi decisionali ecclesiali, superando anche la dualità maschile/ femminile nel valorizzare concretamente la disponibilità al servizio, le capacità, le competenze di ciascuno/a.

Ancora, è stato richiamato che l'attività dei consigli pastorali deve essere caratterizzata dalla dimensione spirituale, che non è «un'appendice o un elemento di contorno,

ma una dimensione fondamentale del discernimento e delle decisioni». Ogni sessione del consiglio è infatti chiamata ad avere lo stile e la prospettiva dell'incontro eucaristico. Questo potrà comportare anche l'inserimento, nell'ambito della programmazione delle attività proprie del consiglio, di momenti di preghiera e di riflessione, soprattutto di carattere ecclesologico.

Su questi contenuti essenziali hanno dialogato i presenti, distribuiti in quattro gruppi, facendo emergere dall'ascolto reciproco e dalla condivisione quanto poi hanno brevisimamente riportato in assemblea, ma che si può consultare e rileggere interamente sul sito parrocchiale.



COSA L'ASSEMBLEA CONSEGNA AL NUOVO CPP

Dall'ascolto e dal dialogo dei gruppi sono scaturiti desideri e proposte di impegno...

- Il desiderio di un nuovo metodo di lavoro per gli incontri del CPP, in modo da dare spazio alla preghiera comune, alla riflessione, all'approfondimento dei problemi, alla ricerca di nuove strade, capace di avviare processi più che sporadiche iniziative;

- la ricerca di maggiori momenti di condivisione tra giovani e adulti e l'impegno a sostenere una maggiore fiducia e presenza dei giovani nei luoghi decisionali della vita della comunità;
- la ricerca di forme per un maggior coinvolgimento di tutta la comunità, comunicando quanto deciso dai Consigli, proponendo più momenti assembleari, dove anche gli adulti possano condividere le scelte pastorali dei percorsi educativi dell'oratorio (catechesi, preado, adolescenti, giovani, sport);
- l'impegno di coltivare continue forme di accoglienza e apertura attente a quanti "bussano alla porta" della comunità;
- l'attenzione valorizzare il sito parrocchiale per far conoscere il CPP, i suoi membri, il servizio che il CPP svolge all'interno della comunità e incrementare il servizio dello stesso per favorire l'armonia tra i vari gruppi;
- la cura della bellezza attrattiva della comunità come forza di apertura e accoglienza, custodendo il valore delle relazioni, dei rapporti umani al servizio dell'accoglienza e dell'inclusione.

COSA TROVARE SUL SITO PARROCCHIALE

Si possono trovare sul sito, nella sezione PARROCCHIA/gruppi parrocchiali/consiglio pastorale

1. le slides della presentazione di Susanna
2. le sintesi dei lavori di gruppo
3. una scheda sintetica che spiega gli elementi essenziali di un consiglio pastorale parrocchiale e del consiglio degli affari economici parrocchiale

Quanto scritto lascia intuire che il cammino rimane aperto, continua ed è per tutti.



**Pellegrinaggio
Assisi 2024**
II e III media



• I primi tre giorni di aprile sono andata ad Assisi con i ragazzi di seconda e terza media. È stato un momento di stacco, non proprio di relax, ma più una pausa dalla quotidianità di tutti i giorni.

Mi è servita per riscoprire quali sono le cose davvero essenziali, inoltre ho conosciuto meglio i ragazzi che vedo solo un'ora a settimana, ne ho conosciuti altri e ho rivisto Assisi. È stato bello condividere con i ragazzi momenti di gioco, ma anche seri durante i quali abbiamo conosciuto meglio San Francesco, Santa Chiara e incontrato persone che hanno scelto di seguire il loro esempio, come fra Talla e suor Chiara. Abbiamo parlato del legame che c'è tra povertà e libertà, del fatto che non dobbiamo avere e dimostrare nulla per essere amati da Dio. Spero che i ragazzi si portino a casa qualcosa di bello, oltre ad aver rafforzato la loro già grande amicizia.

Camilla Severin

Educatrice Seconda media

• A me questo pellegrinaggio ad Assisi è piaciuto tantissimo, abbiamo visitato tantissimi posti, il mio preferito è stato la basilica di San Francesco. Ho passato tanto tempo con i miei amici e mi sono divertito molto. Spero di fare altri pellegrinaggi simili perché si torna a casa avendo imparato qualcosa di nuovo.

Andrea Chymbru - Seconda media

• Anche se andato per la seconda volta mi sono divertito ho imparato cose nuove colture nuove persone nuove il pellegrinaggio mi ha fatto capire che c'è molto gente che ha la nostra fede che così fa che si crea una grande famiglia o comunità.

Alessio Pesare - Terza media

• Io penso di questo pellegrinaggio che sia stato un'esperienza bellissima ho capito tante cose grazie ad esso. Abbiamo visitato chiese e basiliche bellissime, ho anche capito quanto per alcuni sia stato importante Gesù e spero che aiuti anche me allo stesso modo, devo ringraziare tutti i miei compagni per avermi fatto ridere, ma soprattutto te don, la suora e i vari educatori per averci fatto vivere un'esperienza indimenticabile. Grazie ancora!

Andra Di Vincenzo - Seconda media

• Questo pellegrinaggio è stato molto bello, divertente sia per il paesaggio sia per i giochi ma soprattutto anche per gli animatori che mi hanno insegnato che se abbiamo bisogno dobbiamo chiedere senza vergogna anche nei confronti di Gesù e in futuro vorrei poterlo rifare.

Lorenzo Villa - Seconda media

• Se devo descrivere con una parola questo pellegrinaggio la descriverei con felicità. Soprattutto per aver imparato la vita dei San-



ti che hanno messo Dio al primo posto. Ma grazie anche agli animatori che si sono preoccupati di noi e facendoci divertire ancora di più.

Pietro Gimbelli - Terza media

- Il pellegrinaggio ad Assisi è stato un momento di condivisione bello perché abbiamo conosciuto le vite dei santi e i luoghi. È stato anche bello perché siamo stati con Gesù tramite i santi e gli amici che ho conosciuto e che già conoscevo. Anche se un po' faticoso è stato divertente anche grazie alle animatrici e agli animatori

Lorenzo La Spina - Seconda media



- Non ero mai stata ad Assisi prima d'ora, questa esperienza mi è piaciuta moltissimo e mi ha fatto conoscere una nuova città ricca di storia e di bellissimi paesaggi e luoghi da visitare, grazie ai quali ho ripercorso insieme agli amici e agli educatori la vita di san Francesco e di santa Chiara. È stato molto bello anche avere la testimonianza dei frati e della suora di clausura che ci hanno potuto raccontare della loro esperienza.

Camilla Bianchi - Terza media

- Il pellegrinaggio ad Assisi è stato molto bello per me per aver avuto la possibilità di visitare questi posti con i miei amici. Mi ha colpito molto la bellezza della Basilica di San Francesco d'Assisi. Ringrazio gli animatori, i don e le suore per averci fatto vivere questa esperienza.

Davide Furlan - Seconda media

- Durante questo pellegrinaggio ho provato emozioni molto forti, tra cui, la più importante, la felicità.

Questa mi è stata proposta sotto diversi aspetti: mi sono sentita molto più vicina a Dio, perché ho saputo apprezzare i piccoli gesti che fa per me; sono stata con i miei amici; ma soprattutto ho passato molto tempo con gli educatori che mi hanno saputo aiutare in un periodo non molto facile, facendogli affrontare a testa alta.

Il pellegrinaggio mi è servito da insegnamento, facendomi notare che non tutto serve per una motivazione, infatti mi sono saputo liberare di molti pesi, senza dovermeli trascinare fino alla fine. In tutto ciò gli educatori, come ho già detto, hanno svolto un ruolo molto importante, sapendomi appoggiare e aiutandomi nel momento del bisogno.

Grazie di averci fatto compiere questa stupenda esperienza.

Alice Bambini - Terza media

PROCEDONO I LAVORI IN SALONE ORATORIO !

Costo totale: € 77.681,00 (+IVA)

IBAN per sostenere il progetto: IT67L0623020500000015251165 Causale: Lavori Oratorio 2° lotto



18 MAGGIO 2024: ASTI

Partenza dal piazzale della Chiesa di San Paolo – via Castellazzo 67 - ore 7.30

Percorso a piedi: Torre Rossa, Cattedrale Santa Maria Assunta, antico ghetto ebraico, Piazza San Secondo, Palazzo Municipale, Collegiata di San Secondo, Piazza Statuto, Torre dei Guttuari, Piazza Alfieri. Ingressi al complesso di San Pietro, Palazzo Mazzetti e Palazzo Alfieri

ISCRIZIONI ENTRO L'8 MAGGIO 2024

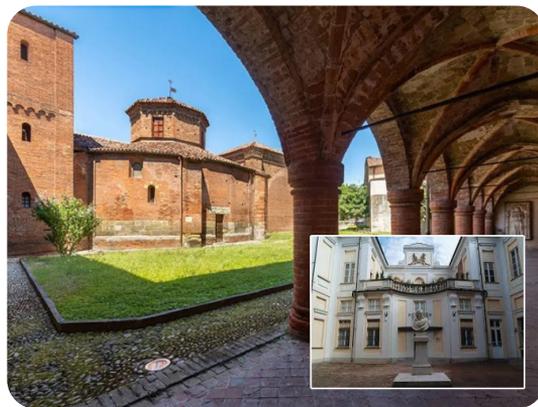
Presso la Segreteria dell'Oratorio

da lunedì a venerdì

dalle ore 16 alle ore 18,30

La quota di 90,00 euro comprende:

- Pullman
- Guida Turistica
- Auricolari
- Smart Car per ingressi
- Pranzo in Ristorante (Bevande comprese)
- Assicurazione Medica



**MAI SENZA DI TE
PICCOLA SCUOLA PER VITE "RISVEGLIATE"
DI DONNE E UOMINI**

**@ 4 TEMA
RIPENSARE
L' ESSERE
MASCHIO PER
NUOVE
RELAZIONI
DONNE E
UOMINI**

18 aprile 2024
con ANGELO REGINATO, pastore
battista

Uno spazio di riflessione e crescita su temi cruciali per la nostra società.

Una risposta al bisogno di comprendere meglio le dinamiche di genere nel contesto contemporaneo.

Ci si riferirà alla tradizione cristiana, cercando giustizia e inclusione, con l'aiuto di esperti in studi biblici, teologici, scienze umane e attività pastorali.

**SALA CONVEGNI CENTRHO
PIAZZA S.VITTORE 24
IN COLLABORAZIONE CON
BIBLIOTECA POPOLARE DI RHO APS
ORE 21**

Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale: “UN LUOGO PER ESSERE”

PARROCCHIA SAN PAOLO - RHO



**RACCOLTA
CANDIDATURE**
DA DOMENICA 21 APRILE
saranno disponibili
nelle Chiese e in Oratorio
le schede per
l'**autocandidatura**

-  **Che cos'è?** È un organo di comunione per la decisione, chiamato a stabilire ogni anno un programma di azione pastorale. Luogo di pensiero, discernimento e sinodalità, in cui, con sensibilità diverse, si condivide la stessa preoccupazione per la missione ecclesiale. Sono di sua competenza tutte le questioni concernenti la vita della comunità.
-  **Da chi è composto?** Membri di diritto (il parroco, il vicario, una religiosa e il presidente dell'Ac; membri eletti e membri designati).
-  **Chi può votare?** I battezzati che hanno compiuto 18 anni e sono canonicamente domiciliati nella parrocchia o stabilmente operanti in essa.
-  **Chi può essere eletto?** Questi i requisiti formali: 1) 18 anni di età; 2) essere cattolici che hanno completato l'iniziazione cristiana; 3) la piena comunione con la Chiesa; 4) essere canonicamente domiciliati in parrocchia o operanti stabilmente in essa; 5) reduci da non più di tre mandati consecutivi.
-  **Ci sono motivi connessi al proprio impegno sociale che impediscono di essere consiglieri?**
La guida di una formazione politica, l'essere membro di un'assemblea legislativa, il rivestire le principali cariche amministrative.
-  **C'è un'unica lista elettorale?** L'invito (se possibile) è a prevederne almeno due: la Lista Giovani (dai 18 ai 35 anni) e la Lista dei Consiglieri (> di 35 anni).
-  **Come avviene l'elezione?** Le schede elettorali con l'elenco completo dei candidati vengono distribuite ai fedeli durante le Messe festive di **domenica 26 maggio** (compresa la vigilia del sabato).
-  **Cosa avviene dopo l'individuazione dei consiglieri?**
I membri eletti e designati devono sottoscrivere una formale accettazione della carica e degli obblighi inerenti. I loro nomi saranno proclamati durante le Messe domenicali di **domenica 2 giugno**. L'elenco dei membri deve essere subito trasmesso alla Curia arcivescovile.
-  **Come è strutturato al suo interno?**
Organismo operativo, con compito di predisporre il metodo di lavoro per ogni sessione, è la Giunta, formata dal Presidente (il parroco o il responsabile di Cp), dai Moderatori e dal Segretario.
-  **Quanto rimane in carica?**
Dura 4 anni e non decade con la nomina di un nuovo parroco o responsabile di Cp.